



Repertorio n. **58.723**

Raccolta n. **27.488**

-----**VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

Registrato a Giulianova

L'anno duemilaventitré, il giorno undici del mese di febbraio -----

in data 11-02-2023

-----11 febbraio 2023 -----

al n. 634/RE AT

in Giulianova, Via Gramsci, nella Sala Convegni dell'Ospedale Civile

Giulianova alle ore undici e minuti dieci (ore 11,10). -----

Avanti a me Dott. **Franco CAMPITELLI**, Notaio in Giulianova, iscritto

presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara,

senza testimoni, -----

IMPOSTA DI BOLLO

ASSOLTA MEDIANTE

MODELLO UNICO INFORMATICO

-----**E' PRESENTE IL SIGNOR** -----

- **D'ANTONIO EMIDIO**, nato a Giulianova (TE) il 28 marzo 1936, ivi re-

sidente in Viale E. V. Orsini n. 77, codice fiscale DNT MDE 36C28

E058V; comparente, cittadino italiano, della cui identità personale,

qualifica e poteri io notaio sono certo il quale agendo nella sua qualità

di Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione e quindi

legale rappresentante dell'Associazione dei Donatori di Sangue

“C.U.O.R.E. Giulianova (Comitato Universitario di Organizzazione

Ricerca Emodonatori) - Sezione Flavio Flagnani di Giulianova,

ODV (ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO)”, con sede in Giulia-

nova (TE), Via Gramsci - Ospedale Civile, C.F. 91000380674 costitui-

ta con atto a rogito Notaio Antonio Albini in data 10 marzo 1972 Rep.

13766/4469, registrato a Giulianova in data 15 marzo 1972 al n. 340,

successivamente adeguata alle normative allora vigenti con Verbale di

Assemblea a rogito Notaio Gian Carlo Zaffagnini in data 15 novembre

	1992 repertorio n. 170.100/13.568, registrato a Giulianova il 23 no-
	vembre 1992 al n. 2221 e modificata ai sensi del D.Lgs del 3 luglio
	2017 n. 117 con verbale a mio rogito in data 19 luglio 2019 Repertorio
	n. 53.489/23.601 registrato a Giulianova (TE) in data 26 luglio 2019 al
	n. 4657 serie 1T mi dichiara che è qui riunita l'Assemblea straordinaria
	degli associati di detta Associazione convocata per trattare il seguente
	-----ORDINE DEL GIORNO-----
	1. Modifiche statutarie recante il codice del Terzo Settore.-----
	Su designazione unanime degli interessati, assume la presidenza
	dell'assemblea il medesimo Presidente pro tempore del Consiglio di
	Amministrazione dell'Associazione signor D'ANTONIO EMIDIO il quale
	mi richiede di redigere il Verbale della Assemblea medesima. Il presi-
	dente constata e fa dare atto -----
	- che sono qui riuniti in questo giorno ora e luogo, in prima convoca-
	zione a norma del vigente statuto mediante convocazione del 24 (ven-
	tiquattro) gennaio 2023 (duemilaventitré) contenente l'ordine del gior-
	no degli argomenti da trattare comunicata agli iscritti secondo le pre-
	scrizioni dell'art. 9) a mezzo posta elettronica e con idonei mezzi di
	comunicazione, alle ore 11,00 (undici virgola zero zero);-----
	- che la presente assemblea risulta validamente costituita a norma di
	statuto e precisamente ai sensi dell'art. 9 dello stesso essendo pre-
	senti numero 10 (dieci) soci in proprio; il tutto quale risultante dal foglio
	presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A" (Allegato
	A) e da costituire parte integrante del presente atto;-----
	- che è presente il Consiglio Direttivo in persona del Presidente mede-

MA
HA
EMA
AVE
MA
R
PAS
FRA
PTE
EM
LV
SIA
OTE
CL
Je

ASSEMBLEA STRAORDINARIA 11/02/2023

ELENCO SOCI

NOME

COGNOME

FIRMA



MAURO	CRETONE	Cretone Mauro
MASSIMO	FAVA	Fava
EMANUELA	DI FOBBO	Emilia Di Fobb
ALESSANDRO	DI BATTISTA	Alessandro Di Batta
MARISA	CARDIVALLI	Cardivalli
RENATO	FIGLIACAMPO	Renato Figliacampo
PASQUALE	FORCELLA	Pasquale Forcella
FRANCESCO	TORNICHELLA	Francesco Tornicella
PIETRO	VALLESE	Vallesse
EMIDIO	D'ANTONIO	D'Antonio
LUIGI	CORADETTA	
SIMONA	CONTE	
STEFANO	PISU	Stefano Pisu
CLAUDIO	PICA	Claudio Pica

Gen. del D. Antonio

Pisu



ALLEGATO "B" - REPERTORIO N. 58.723 RACCOLTA N. 27.488----**-----STATUTO SOCIALE-----****-----DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO-----**

ARTICOLO 1 - E' costituita in Giulianova l'Associazione dei Donatori di Sangue "**C.U.O.R.E. Giulianova (Comitato Universitario di Organizzazione Ricerca Emodonatori) - Sezione Flavio Flagnani di Giulianova ODV - ETS**", che si propone di propagandare la donazione del sangue e dei suoi componenti. In particolare essa persegue i seguenti scopi: a) La promozione dell'informazione e della educazione alla salute ed al dono del sangue e suoi componenti; b) La diffusione e lo sviluppo della coscienza trasfusionale; c) La donazione del sangue da parte dei Soci senza vincoli sulla destinazione; d) L'adesione al programma nazionale per il raggiungimento dell'autosufficienza del sangue e suoi componenti. In tale quadro l'Associazione svolge attività sociali, culturali, sportive e ricreative per la valorizzazione della figura e del gesto della donazione; collabora e sollecita l'intervento di Autorità, Istituzioni, altre Associazioni di donatori e di volontariato in genere, privati cittadini; contribuisce alla promozione ed alla diffusione di attività di informazione, studio, documentazione e ricerca sul tema del "Sangue"; si impegna a tutelare la salute ed i diritti del donatore e delle donatrici; si impegna a concorrere, valutandone l'esigenza e su richiesta motivata da parte del Dipartimento di Medicina Trasfusionale di Giulianova, all'ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi, delle strutture, delle attrezzature, della ricerca per l'assistenza al donatore mettendo a disposizione le risorse necessarie. Cura l'organizzazione necessaria all'opportuno coordinamento per l'invio dei donatori volontari su indicazione e/o richiesta del servizio trasfusionale".-----

ARTICOLO 2 - Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017, l'associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, maggiormente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati di:-----

1) interventi e prestazioni sanitari (di cui alla lettera b dell'articolo 5 del D.Lgs 117/2017) in particolare l'associazione non ha scopo di lucro è apolitica ed aconfessionale. Nel conseguire i fini sociali non può mai agnente la personalità dei singoli soci, i quali per altro, non dovranno e non potranno mai, con le manifestazioni della loro personalità minare la funzionalità del sodalizi. -----

L'associazione aderisce al programma nazionale per il raggiungimento dell'autosufficienza ematica come stabilito nella legge 4 maggio 1990 n° 107 e secondo le direttive e raccomandazioni dell'O.M.S., della CEE e del Consiglio d'Europa.-----

ARTICOLO 3 - La donazione è libera e gratuita. E' fatto assoluto divieto al donatore di sangue di richiedere compensi di qualsiasi natura al ricevente o all'Associazione e di richiedere notizie sulla sua destinazione.-----

-----SOCI E VOLONTARI-----

ARTICOLO 4 - L'Associazione si compone di un numero illimitato di soci, divisi nelle seguenti tre categorie:-----

a) Soci donatori;-----

b) Soci onorari;-----



di

za

di

ghi

c) Soci sostenitori.-----

ARTICOLO 5 - L'età minima per aspirare alla qualifica di socio è fissata al 18° anno di età. L'ammissione a socio è accertata dall'esame di idoneità da parte dei sanitari preposti. La consegna della relativa tessera conferma l'avvenuta accettazione. Eventuali altre donazioni extra associative, potranno essere riconosciute solo se corredate di prova documentata.-----

ARTICOLO 6 - Non è stabilito alcun impegno a restare socio. Pertanto chiunque può liberarsi dall'impegno morale derivante dal conferimento della tessera, previa restituzione di essa nelle mani del Consiglio Direttivo.-----

ARTICOLO 7 - Ogni socio risponde delle proprie azioni e di quelle delle persone che porta nei locali dell'Associazione.-----

ARTICOLO 7 BIS - I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta scritta da inoltrare al Consiglio direttivo.-----

ARTICOLO 8 - Il socio che non rispetti lo Statuto ed i regolamenti, disturbi e pregiudichi il buon andamento dell'Associazione, e in qualsiasi modo si renda indegno di appartenervi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni morali e materiali che il sodalizio avesse eventualmente a subire, sarà sottoposto a provvedimento disciplinare.-----

ARTICOLO 8 BIS - L'Associazione si avvale di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, sono iscritti in un apposito registro che sarà tenuto presso la sede dell'Associazione dal personale di segreteria con il controllo del Consiglio Direttivo. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro il limite massimo di Euro 200,00 (duecento virgola zero zero) mensili fatte salve eventuali proroghe che dovranno essere preventivamente e specificatamente autorizzate dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

-----ASSEMBLEE-----

ARTICOLO 9 - L'assemblea: a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali; b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; c) approva il bilancio; d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; e) delibera sull'esclusione degli associati così come statuito dai successivi artt. 37, 38 e 39 in materia di procedimento disciplinare; f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.-----

L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo in via ordina-

ria fra il 1° (primo) gennaio ed il 30 (trenta) aprile di ogni anno.-----

I soci sono invitati all'adunanza mediante comunicazione scritta oppure in via telematica e attraverso i mezzi di comunicazione.-----

Ciascun associato ha un voto.-----

Le votazioni dell'Assemblea ordinaria in prima convocazione sono valide se i soci intervenuti rappresentino la metà più uno degli iscritti. Si considerano regolarmente iscritti e quindi titolati a partecipare alle riunioni assembleari tutti coloro che siano stati tesserati almeno 10 (dieci) giorni prima dell'assemblea. La seconda convocazione potrà avere luogo anche trenta minuti dopo la chiusura della prima. L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza semplice dei presenti.-----

Le votazioni dell'Assemblea straordinaria in prima convocazione sono valide se i soci intervenuti rappresentino i 2/3 (due terzi) degli iscritti. Si considerano regolarmente iscritti e quindi titolati a partecipare alle riunioni assembleari tutti coloro che siano stati tesserati almeno 10 (dieci) giorni prima dell'assemblea. La seconda convocazione potrà avere luogo dopo almeno 24 (ventiquattro) ore dalla data prevista per la prima convocazione. L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti.-----

Le votazioni avvengono per scrutinio segreto quando interessano persone o quando ne sia fatta esplicita richiesta da almeno 1/5 (un quinto) dei votanti. Negli altri casi le votazioni avvengono per alzata di mano. Nell'Assemblea ordinaria il Consiglio Direttivo deve presentare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo ed i Revisori dei Conti, la relativa relazione.-----

L'esercizio sociale ha inizio con il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.-----

ARTICOLO 10 - L'Assemblea è convocata in via straordinaria quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e quando ne sia fatta richiesta ad esso da almeno un quinto dei soci, con lettera motivata.-----

In caso di convocazione straordinaria, ogni socio deve essere invitato per via telematica dal libro dei soci almeno dieci giorni prima dell'adunanza; in tale invito deve risultare l'ordine del giorno.-----

ARTICOLO 11 - In sede di adunanza, sia ordinaria che straordinaria, le operazioni di voto devono svolgersi sotto il controllo dei Proviviri o persone da essi demandate.-----

ARTICOLO 12 - Ciascun socio può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di un socio. Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili. -----

ARTICOLO 13 - L'Assemblea ordinaria nomina il Consiglio Direttivo.---- Sulla base di proposte presentate dal Consiglio Direttivo, l'Assemblea sceglie e nomina i Proviviri in numero di 5 (cinque), nonché i Revisori dei Conti in numero di 3 (tre) effettivi e 2 (due) supplenti.-----

-----**CONSIGLIO DIRETTIVO - PRESIDENTE**-----

ARTICOLO 14 - Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea ordinaria. E' composto da 9 (nove) membri, scelti esclusivamente tra i soci donatori ed i soci onorari, in una lista che si formerà in base a proposte per la candidatura; si applica l'art. 2382 c.c..-----



La proposta di candidatura, con firma autografa, deve essere indirizzata al Presidente ancora in carica e deve contenere l'affermazione, sotto la propria responsabilità, di non ricoprire cariche direttive in partiti politici come pure l'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale futura candidatura in liste politiche.-----

Dura in carica quattro anni. La carica è gratuita.-----

ARTICOLO 15 - Gli eletti al Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, e precisando che il potere di rappresentanza dell'Associazione spetta in via esclusiva al Presidente del Consiglio Direttivo come meglio specificato al successivo art. 16"; Il Consiglio Direttivo, che ha tutti i poteri di amministrazione, di direzione e disciplinare dell'Associazione, nomina nella persona degli eletti il Presidente ed il Vice Presidente.-----

Il Presidente del Consiglio Direttivo sceglie successivamente il Segretario, il Vice Segretario ed il Cassiere Tesoriere a sua completa discrezione nell'ambito del Consiglio Direttivo.-----

Può essere nominato un Vice Cassiere Tesoriere.-----

Il conferimento all'incarico di Presidente equivale a mandato generale (art. 1708 2° comma del Codice Civile).-----

ARTICOLO 16 - Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione, sovrintende all'amministrazione, alla direzione ed al buon andamento della medesima. Può servirsi dell'opera gratuita di consulenti nominati tra i soci. Convoca l'assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo.-----

Il Presidente deve informare il Consiglio Direttivo ed avere la sua approvazione in ogni questione inerente l'attività e la gestione sociale.---

La firma sociale spetta al Presidente.-----

ARTICOLO 17 - Il Vice Presidente coadiuva nelle sue attribuzioni il Presidente ed in caso di sua assenza o impedimento, lo sostituisce.---

ARTICOLO 18 - Il Consiglio Direttivo si riunisce su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità e, di regola, almeno una volta ogni due mesi, oppure quando ne facciano richiesta scritta tre membri del consiglio stesso.-----

ARTICOLO 19 - Alle riunioni deve partecipare il Segretario.-----

Ogni membro del Consiglio Direttivo, nonché il Segretario, deve essere invitato alle riunioni mediante convocazione almeno 3 giorni prima e verrà ritenuto dimissionario qualora mancasse a tre riunioni senza giustificati motivi.-----

Solo in caso di urgenza il Consiglio può essere convocato nelle ventiquattro ore.-----

Le delibere del Consiglio sono valide quando vi siano intervenuti almeno cinque membri. In caso di parità di voti quello del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente, è determinante.-----

Nelle votazioni per appello nominale il Presidente vota per ultimo, nelle votazioni a scrutinio segreto, in caso di parità, il Presidente deve rendere palese il suo voto.-----

ARTICOLO 20 - I consiglieri possono essere preposti dal Presidente

alle varie mansioni relative all'amministrazione e ad ogni attività sociale.-----

Il Consiglio Direttivo sceglie tra i membri e, ove occorre, tra i soci, esperti per incarichi particolari.-----

ARTICOLO 21 - In caso di dimissioni del Presidente o del Vice Presidente, o di entrambi, il Consiglio procede alla surroga secondo la graduatoria in ordine decrescente risultante dalla votazione che li ha eletti, e successivamente alla nomina degli incarichi.-----

Ogni dimissionario è tenuto a fare regolare ed immediata trasmissione di quanto riguarda le sue speciali attribuzioni al Consiglio.-----

In caso di dimissioni della maggioranza dei consiglieri, devono essere indette nuove elezioni entro un mese dalle stesse.-----

In tal caso, come pure nel caso che il Consiglio non potesse essere insediato, la temporanea direzione dell'Associazione è affidata ai Probiviri che, entro due mesi, devono indire l'Assemblea generale straordinaria per procedere a nuove elezioni.-----

-----COLLEGIO DEI PROBIVIRI-----

ARTICOLO 22 - Il Collegio dei Probiviri viene eletto dall'Assemblea. E' composto da cinque (5) membri scelti tra i soci donatori ed i soci onorari che abbiano compiuto il 25° anno di età.-----

Essi durano in carica quattro anni. La carica è gratuita.-----

ARTICOLO 23 - I Probiviri devono vigilare sull'osservanza esatta e puntuale dello statuto sociale, da parte di tutti i soci.-----

ARTICOLO 23 BIS - La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 (centodiecimila virgola zero zero) euro; b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 (cinque) unità. Il predetto obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del D.Lgs. n.117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n.117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmen-



te, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----COLLEGIO REVISORI DEI CONTI-----

ARTICOLO 24 - Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea.-----

E' composto di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti scelti tra i soci donatori e soci onorari che abbiano compiuto il 25° (venticinquesimo) anno di età.-----

Essi durano in carica quattro anni. La carica è gratuita.-----

ARTICOLO 25 - Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, vigila sull'esattezza dei bilanci e sulle risultanze dei libri contabili. Procedo almeno ogni tre mesi al controllo della cassa e dei valori esistenti redigendo apposito verbale.-----

ARTICOLO 25 BIS - Se non provvede per il tramite dell'organo di controllo di cui all'art. 23 BIS, l'associazione deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando superi per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 (unmilione centomila virgola zero zero) euro; b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 (due milioni duecentomila virgola zero zero) euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 (dodici) unità. -----

L'obbligo di cui al comma 1 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.-----

-----SEGRETARIO-----

ARTICOLO 26 - Il Segretario viene nominato dal Presidente del Consiglio Direttivo all'atto del suo insediamento.-----

Il Segretario redige i verbali delle sedute; provvede all'organizzazione tecnica di ogni manifestazione e riunione sociale e, in generale, cura tutti i servizi logistici dell'attività sociale e coadiuva il Presidente nella corrispondenza ed in ogni altra incombenza di carattere burocratico.---

ARTICOLO 27 - Il Vice Segretario viene nominato dal Presidente del Consiglio Direttivo all'atto del suo insediamento. Coadiuva con il Segretario e lo sostituisce in caso di impedimento.-----

Può accedere a questa carica qualunque consigliere per il periodo di tre anni.-----

-----CASSIERE TESORIERE-----

ARTICOLO 28 - Il Cassiere Tesoriere viene nominato dal Presidente del Consiglio Direttivo all'atto del suo insediamento nell'ambito dei componenti il Direttivo stesso.-----

Può essere eletto Cassiere Tesoriere uno dei Consiglieri che abbia compiuto il 18° anno di età. Resta in carica quattro anni.-----

Il Cassiere Tesoriere cura la buona tenuta dell'amministrazione e dei registri contabili dell'Associazione, può fare pagamenti solo su autorizzazione del Presidente o del Vice Presidente all'uopo delegato e cura la conservazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione.-----

ARTICOLO 29 - Il Vice Cassiere Tesoriere viene eletto dal Consiglio Direttivo su proposta del Cassiere Tesoriere. Coadiuva il Cassiere Te-

soriere nelle sue mansioni e lo sostituisce in caso di impedimento.-----

Può accedere a questa carica uno dei nove consiglieri.-----

Resta in carica quattro anni.-----

ARTICOLO 30 - In caso di dimissioni del Segretario subentra il Vice Segretario. In caso di dimissioni di entrambi, Il Consiglio Direttivo delega provvisoriamente ad un altro consigliere tutte le incombenze dell'ufficio di segreteria, Procedura analoga è osservata nel caso in cui le dimissioni riguardino l'ufficio di tesoreria sino a nuove elezioni.-----

ARTICOLO 31 - I membri del Consiglio Direttivo e i Probiviri rispondono, in caso di dolo e colpa grave, all'autorità competente.-----

-----PROCEDIMENTO DISCIPLINARE-----

ARTICOLO 32 - Il procedimento disciplinare viene aperto dal Consiglio Direttivo su ricorso di almeno tre soci. -----

Copia del ricorso verrà immediatamente notificato al socio interessato con lettera raccomandata A/R.-----

ARTICOLO 33 - Il Consiglio Direttivo qualora lo ritenga opportuno può provvisoriamente sospendere il sottoposto a procedimento disciplinare dandone comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata A/R ed ai soci mediante avviso affisso nell'albo sociale.-----

ARTICOLO 34 - Il sottoposto a procedimento disciplinare può difendersi mediante memoria scritta depositata presso la segreteria entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del ricorso.-----

ARTICOLO 35 - Il Consiglio Direttivo, previa istruzione, giudica con provvedimento motivato, entro sessanta giorni da quello in cui l'interessato ha avuto notizia del ricorso.-----

Il provvedimento viene notificato all'interessato.-----

ARTICOLO 36 - Contro di esso l'interessato o dieci soci possono proporre reclamo al Collegio dei Probiviri per motivi di legittimità e merito, nel termine di dieci giorni a decorrere da quello in cui hanno avuto legale conoscenza.-----

ARTICOLO 37 - Il Collegio dei Probiviri decide nel termine di un mese dalla proposizione del reclamo. Avverso la decisione del Collegio dei Probiviri, possono proporre gravame i due quinti dei soci.-----

L'Assemblea straordinaria, convocata nel termine di sette giorni dal Presidente, decide inappellabilmente a scrutinio segreto.-----

ARTICOLO 38 - Il procedimento disciplinare contro i membri del Consiglio Direttivo viene aperto su ricorso di almeno un quinto dei soci dal Collegio dei Probiviri.-----

Contro la decisione del Collegio, l'interessato può proporre reclamo all'assemblea generale convocata da uno dei Probiviri, in seduta straordinaria per decidere inappellabilmente a scrutinio segreto.-----

ARTICOLO 39 - Il procedimento disciplinare contro i membri del Collegio dei Probiviri viene aperto, su ricorso di almeno due quinti dei soci, dal Consiglio Direttivo che provvede all'istruzione ed alla convocazione dell'assemblea straordinaria che decide inappellabilmente a scrutinio segreto.-----

ARTICOLO 40 - Il procedimento disciplinare si chiuderà con provvedimento che sarà:-----

a) Proscioglimento;-----

b) Ammonimento;-----



c) Censura;-----

d) Sospensione;-----

e) Espulsione (solo per gravi motivi).-----

ARTICOLO 41 - La sospensione comporta che il socio, pur essendo tenuto all'osservanza dell'impegno morale derivategli dall'essere ancora tale, non avrà ingresso nei locali dell'Associazione, né potrà prendere parte a qualsiasi manifestazione e riunione sociale per l'intero periodo della sospensione.-----

ARTICOLO 42 - Il proscioglimento per manifesta infondatezza e falsità dei fatti denunciati comporta, di diritto, la sospensione e l'espulsione a carico dei delatori.-----

A ciò provvede lo stesso organo giudicante.-----

-----PATRIMONIO E BILANCIO-----

ARTICOLO 43 - Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste. -----

Ai fini di cui al comma 1, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

Ai sensi e per gli effetti del comma 2, si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h) del D.Lgs. n.117/2017; c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità; e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.-----



ARTICOLO 44 - L'associazione provvede alla redazione del bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. -----

Il bilancio con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. -----

Il bilancio di cui ai commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore. -----

Il bilancio deve essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore.-----

-----ESTINZIONE E SCIoglimento-----

ARTICOLO 45 - L'Associazione si estingue per le cause previste dal Codice Civile o se, in sede di assemblea straordinaria, almeno tre quarti degli associati hanno votato a favore dello scioglimento.-----

ARTICOLO 46 - In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. n.117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, od alla costituzione di una Associazione similare od all'incremento di altra già esistente, sempre similare, od in beneficenza. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'associazione è tenuta a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.-----

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.-----

-----DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE-----

ARTICOLO 47 - Per quanto qui non espressamente disposto si fa riferimento, in quanto non siano in contrasto con la natura dell'Associazione Donatori Sangue "C.U.O.R.E. Giulianova (Comitato Universitario di Organizzazione Ricerca Emodonatori) - Sezione Flavio Flagnani di Giulianova ODV - ETS", alle leggi vigenti, alle norme che regolano le persone giuridiche in genere e le associazioni riconosciute in particolare, al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore" nonché agli usi ed alle consuetudini;-----

ARTICOLO 48 - Nell'ambito dell'Associazione possono crearsi delle sezioni staccate.-----

Nella sezione è nominato un responsabile che riferisce sulle necessità locali al Consiglio Direttivo, per le valutazioni e le decisioni conseguenti.-----

ARTICOLO 49 - In virtù della modifica relativa alla durata del mandato del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei conti e dei Probiviri, le nuove elezioni verranno indette entro aprile 2023.-----

Letto, approvato e sottoscritto.-----

Giulianova-----

F.TO: Emidio D'ANTONIO -----

Allegato "e" del N. 58723 del Repertorio

Simona Conte

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Via Giacomo Matteotti, 10/E – 64021 – Giulianova (TE)

TEL. 085/4711515 – Fax: 9111805 – Cell: 331/6714486

dott.simonaconte@gmail.com studiocontesimona@pec.it



A richiesta del Presidente dell' Associazione FIDAS C.U.O.R.E. Giulianova, c.f. 91000380674, nella persona di Emidio D'Antonio, dichiaro di aver effettuato sopralluogo presso la sede sociale e di aver constatato la presenza dei seguenti beni:

- 1 computer portatile marca HP anno 2013
- 1 telefono cellulare marca HUAWEY anno 2019
- 1 telefono cordless anno 2010 circa
- 1 scrivania più 1 mobile scaffale anno 2002
- 1 stampante/fotocopiatrice in comodato d'uso;

beni corrispondenti a quelli presenti sui registri contabili i quali risultano completamente ammortizzati con valore fiscale residuo pari a zero e di minimo valore commerciale. Dalla verifica del c/c bancario intestato all'associazione, aperto presso Banca Popolare di Bari, sede di Giulianova, Corso Garibaldi, emerge un saldo superiore ad € 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Pertanto, si certifica che il patrimonio dell'Associazione, ad oggi, è superiore ai 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) €.

GIULIANOVA, 11/02/2023

Circular stamp: "ALCOA COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE", "CONTE Dottore Commercialista", "N. 209", "GIULIANOVA - TERAMO".

va
223
IT

LO
NTE
ITICO

Repertorio n. 58722

**VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitre, il giorno undici
del mese di febbraio, in Giulianova (TE),

11 febbraio 2023

Avanti a me Dott. **FRANCO CAMPITELLI**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, senza testimoni,

è presente la Signora:

- **CONTE SIMONA**, nata a Giulianova (TE) il 26 febbraio 1965, ivi residente in Via Riccardo Lombardi n. 7, codice fiscale CNT SMN 65B66 E058V, iscritta nel registro dei Revisori Legali al numero progressivo 64460.

Comparsa della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale avendo presentato la perizia a seguito di incarico conferitogli dal signor D'Antonio Emidio, nato a Giulianova (TE) il 28 marzo 1936, codice fiscale DNT MDE 36C28 E058V; nella sua qualità di Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione e quindi legale rappresentante dell'Associazione dei Donatori di Sangue "C.U.O.R.E. Giulianova (Comitato Universitario di Organizzazione Ricerca Emodonatori) - Sezione Flavio Flagnani di Giulianova", con sede in Giulianova (TE), Via Gramsci - Ospedale Civile, C.F. 91000380674, per la valutazione del patrimonio della suddetta associazione.

CHIEDE

di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il comparsa il quale presta quindi il giuramento di rito, ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta alla comparsa la quale da me interpellata, lo ha dichiarato pienamente conforme alla sua volontà.

E' scritto per mezzo di macchina elettronica con stampa indelebile a norma di legge da persona di mia fiducia ma per mia cura e completato a mano da me Notaio in pagine una intera dell'unico foglio di cui si compone.

Simona Conte
Franco Campitelli



simo, di Vallese Pietro, nato a Mosciano Sant'Angelo il 5 ottobre 1955,

Consigliere, di Corradetti Luigi Ermanno, nato a Roseto degli Abruzzi il

20 aprile 1964, Consigliere e Conte Simona, nata a Giulianova il 26

febbraio 1965, Consigliere, mentre risultano assenti pur regolarmente

convocati i Consiglieri Morrese Noemi, Sbei Fulvia, Recinelli France-

sco, Pedicone Vincenzo e Micalessi Massimo;-----

- che pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a delibe-

rare ai sensi dello Statuto e del D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018.-----

Passando alla trattazione dell'unico punto dell'Ordine del Giorno il pre-

sidente espone all'assemblea la necessità di riformulare il testo del vi-

gente Statuto tenuto conto della sopravvenuta normativa in materia di

"TERZO SETTORE" (Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117) e/o e-

ventuali modifiche od integrazioni, e quindi in particolare degli articoli

relativi agli scopi dell'associazione, delle assemblee, e del consiglio di-

rettivo, -----

Dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimità dei presenti delibe-

ra, previo controllo del Signor Fava Massimo, nato ad Ascoli Piceno il

25 luglio 1964, presente demandato a norma di Statuto dai Proviviri ai

sensi dell'art. 11 dello Statuto;-----

- di approvare quanto proposto dal Presidente e di modificare lo Statu-

to approvandone il nuovo testo così come proposto dal presidente e

che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"** (**Allegato B**) per for-

mare parte integrante e sostanziale.-----

Il comparente nella qualità dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22

del D.Lgs n. 117 del 2017, che l'associazione è dotata del patrimonio



minimo di legge quale risultante dall'attestazione giurata con asseverazione a mio rogito in data odierna, repertorio n. 58.722 rilasciata dal revisore legale iscritto Dott.ssa Simona Conte di Giulianova che si allega al presente atto sotto la lettera "C" (Allegato C).-----

Ai fini della Pubblicità nei Pubblici Registri, il comparente fa presente altresì che nel patrimonio dell'Associazione non sono compresi beni immobili e/o beni mobili registrati.-----

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore undici e minuti quarantacinque (ore 11,45). --

Di quanto sopra richiesto, ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta unitamente agli allegati al comparente il quale, a mia richiesta lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà. -----

E' scritto con macchina elettronica munita di stampa indelebile a norma di legge e completato a mano da me Notaio in due fogli di cui occupa quattro pagine intere e sin qui della presente quinta. -----

Viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore undici e minuti quarantacinque (ore 11,45). -----

F.TO: Emidio D'ANTONIO -----

Franco CAMPITELLI (NOTAIO) -----

CERTIFICO lo sottoscritto Dott. FRANCO CAMPITELLI,
Notaio in Giulianova, iscritto presso il Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, che la presente
composta di sei (6) fogli, è copia
conforme all'originale, munito delle prescritte firme.
Si rilascia per uso consentito
Giulianova, Via Quarnaro n. 20, oggi trevizi
febbraio due mila ventati

